Al cinema APOLLO (V. Cairoli-P. Vittorio):

Cronaca di Roma

Tre documentari sovietici a colori

LA BEFFA AI SENZATETTO CONTINUA

Per soddisfare ventimila domande l'I.C.P. approntera 2430 alloggi!

Ridda di cifre e di promesse - Il lotto 41 della Garbatella e le case di San Basilio

Come è noto, il 31 luglio scorso l'Istituto Case Popolari ha chiuso le iscrizioni per le richieste di nuovi alloggi. A quella data, ben 20.700 domande erano state presentate all'Istituto, a testimonianza di un problema che non può essere risolto con i palliativi e che si presenta con drammatica urgenza, specie oggi che il crollo di via Donna Olimpia ha messo completamente a nudo la piaga.

Il problema è apparso con molta evidenza ieri sera nella sede dell'Istituto Case Popolari, dove ci siamo recati per assistere alla conferenza stampa convocata dal Presidente dell'ICP, ing. Vittorio Bagnera. Cosa ha fatto l'Istituto per venire incontro alle esigenze delle decine di migliaia di famiglie che attendono una casa? Bisogna rispondere subito che l'Istituto ha fatto pochissimo, pur precisando che non intendiamo oggi fare un processo all'attività dell'Istituto Case Popolari, ma richiamarci unicamente alle cifre forniteci ieri sera. E andiamo per ordine.

L'ing. Bagnera ha affermato nella sua relazione che dall'ottobre scorso al marzo 1951 sono entrati in opera 24 cantieri, dai quali dovranno venir fuori 991 alloggi per 4.524 vani; ma dei 24 cantieri di cui ha parlato ha dovuto subito dopo precisare che due di essi non sono ancora entrati in funzione, promettendo, comunque, che lo saranno entro pochi giorni. Ma la realtà è che i cantieri in opera si riducono a 22, almeno per ora.

Il Presidente dell'ICP, facendo menzione dei milioni stanziati per riparazioni e risanamento delle borgate, ha affermato tra l'altro che «sono in corso», al lotto 41 della Garbatella e alla borgata del Trullo, lavori di riparazione ai danni provocati dalla guerra, che permetteranno di rendere disponibili altri 126 alloggi. Osserviamo anche in questo caso, che gli inquilini del lotto 41 della Garbatella erano fino a pochissimi giorni fa in agitazione per ottenere l'assegnazione di una casa, senza la quale, essi affermavano, non potevano permettersi il lusso di abbandonare l'attuale alloggio disastrato. Ciò vuol significare che la questione è stata risolta in questi ultimi giorni e che non si è venuti incontro alle richieste di quegli inquilini?

Circa le costruzioni per i senza tetto, l'ing. Bagnera ha affermato che andranno tra giorni all'esame del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici i progetti relativi ai fabbricati da realizzarsi alla Garbatella ed al Tufello per complessivi 17 alloggi; ma i lavori non potranno avere inizio, secondo le promesse ufficiali, che entro la prima decade del prossimo mese. E tralasciamo le altre promesse circa gli alloggi per i senza tetto, con le quali, tuttavia, si ritiene portato a compimento il programma di lavori relativi allo scorso esercizio.

Per quanto riguarda l'esercizio in corso, l'Istituto case popolari ha a disposizione il contributo di 1 miliardo e 275 milioni recentemente assegnato dal Ministero dei Lavori Pubblici. I 275 milioni saranno destinati a 17 Comuni della provincia, mentre il restante miliardo dovrebbe servire alla costruzione di alloggi, nella nostra città, secondo il seguente programma: 230 a S. Basilio, 90 a Primavalle, 36 alla borgata del Trullo, 36 al Tufello III, 60 a Val Melaina, più lavori di completamento al Quarticciolo e alla borgata del Trullo per altri 24 alloggi. In tutto, dovrebbero essere costruite, per l'esercizio in corso, con questo stanziamento, 536 nuove case popolari, i cui lavori tuttavia non potranno avere inizio prima di agosto.

A proposito di S. Basilio, rispondendo ad una nostra domanda, l'ing. Bagnera ha assicurato che le casette effettivamente pericolanti della borgata sono soltanto 5 per complessivi 10 alloggi.

Concludendo, secondo i calcoli dell'ing. Bagnera, tra le costruzioni iniziate e quelle che lo saranno entro il secondo semestre del corrente anno, l'ICP avrà in cantiere entro il 1951, *in tutta la provincia*, 2.430 alloggi e 11.100 vani. Il che, con tutte le riserve che l'esperienza ci suggerisce sull'effettiva realizzazione del programma, è ben poco di fronte ai 300.000 vani di cui hanno bisogno Roma e Provincia.

DOMANI SERA IN QUATTRO GRANDI INCONTRI

I congressisti e i lavoratori romani si scambieranno le proprie esperienze

Avranno luogo alle ore 17,30 alla Stefer Castelli, al Gas, all'Atac e alla Sezione Colonna - Venerdì i comizi dei Sindaci

Come era da prevedersi, gli incontri fra i lavoratori romani e i congressisti si sono già svolti nel modo più fraterno e già i primi scambi di esperienze si sono intrecciati nel primo giorno di lavoro. Ma questi incontri e questi scambi sono stati più che altro causali e non tutti — per lo meno non tutti coloro che lo desideravano — hanno avuto occasione di trar giovamento da essi: giunge quindi quanto mai opportuna l'iniziativa precedentemente presa dalla Federazione di indire per domani alle 17,30 i seguenti incontri fra la popolazione romana e i rappresentanti di tutte le provincie d'Italia:

Al CRAL-STEFER Castelli (Via Appia Nuova), con la partecipazione delle maestranze delle aziende della zona Appia, fra cui quelle del Poligrafico, Mater e Fatme, distintesi nella dura lotta contro la smobilitazione.

Al ORAL del GAS, con la partecipazione dei combattivi operai delle officine San Paolo, dei generosi lavoratori dei Mercati Generali e del Mattatoio e delle maestranze dell'Omi e della vetreria S. Paolo, anch'esse distintesi nella lotta contro la smobilitazione.

Alla mensa ATAC Prenestino, con la partecipazione, naturalmente, del nucleo di punta delle classi lavoratrici romane che sono i tranvieri e delle maestranze, tutte altamente combattive, della Viscosa, della Masi, della Feram, dell'Ommir e dei ferrovieri di S. Lorenzo e Portonaccio.

Gli ospiti provengono tutti dai grandi complessi industriali della Fiat, Breda, Piaggio, Ilva, Reggiane, Omf, ecc.

Alle ore 21, invece, alla Sezione COLONNA, in V. Tomacelli 146, vi sarà un incontro fra gli insegnanti romani e i colleghi congressisti.

Alla Sezione SALARIO domani alle 10 si inaugura la mostra dell'architettura sovietica; l'ingresso è libero a tutti dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 20.

Venerdì, inoltre, i compagni Sindaci delle maggiori città italiane terranno comizi in varie zone della città e della provincia: l'elenco sarà da noi pubblicato domani.

Le Sezioni che non hanno ritirato il materiale stampa invino entro oggi un compagno in Federazione.

I solenni funerali dell'avv. Cosentino

Si sono svolti nel pomeriggio di ieri i funerali del Segretario Generale della Camera dei Deputati, avv. Ubaldo Cosentino, deceduto improvvisamente ieri mattina.

Il carro funebre ha sostato in Via della Missione dinanzi al palazzo di Montecitorio dove l'estinto, aveva il suo appartamento.

Ai funerali ha partecipato una gran folla di personalità. Erano presenti il Sottosegretario alla presidenza del Consiglio on. Andreotti, il Sottosegretario agli Interni sen. Bubbio, il Presidente della Camera on. Gronchi, e vice-presidenti on.li Martino, Chiostergi, Targetti e Leone, il Questore e i segretari insieme a numerosi altri deputati, tutti i componenti l'Ufficio di Presidenza del Senato con il segretario generale avv. Galante, numerosissimi senatori, il questore Polito, il gen. Luca, il Sindacato della stampa parlamentare al completo. Moltissime le corone inviate, tra le quali quelle del Presidente della Repubblica.

Ha rivolto l'estremo saluto alla salma, il sen. Terracini che fu il Presidente della prima libera assemblea di deputati eletta dopo la caduta del fascismo. Il compagno Terracini, con commossa parola, ha rievocato tutta la fervida attività dedicata da Ubaldo Cosentino al lavoro parlamentare.

Il corteo si è quindi sciolto, e il feretro ha proseguito, accompagnato dai familiari, per il Verano dove la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

La ripresa del processo della «Leda col cigno»

La causa che va sotto il nome di «processo della Leda», perchè è imperniata sul celebre quadro della scuola leonardesca, la «Leda col cigno», è stata ripresa ieri mattina.

Com'è noto, l'ex-proprietaria del quadro, contessa Margherita Spiridon Gallotti, è accusata di tentata truffa aggravata ai danni dello Stato, per aver chiesto la restituzione della «Leda» al termine delle ostilità, avendo invece venduto l'opera d'arte a Hitler per 10 milioni. La contessa afferma di essere stata costretta con coercizioni morali a vendere il quadro e di aver percepito solo 800 mila lire dei 10 milioni convenuti come prezzo. Ieri mattina sono stati ascoltati alcuni testimoni a carico e a discarico; quindi l'udienza è stata rinviata al 10 aprile, per l'inizio della discussione.

FERMENTO TRA I COMMERCIANTI

Negozi chiusi contro il fisco?

Un deciso comunicato del Consiglio dell'Unione

A mezzanotte ci è pervenuto il seguente comunicato:

«Il Consiglio dell'Unione dei Commercianti, convocato d'urgenza, in accoglimento delle richieste di tutte le categorie, ha deciso lo immediato inizio di una generale agitazione, che dovrà culminare in una prossima serrata dei commercianti di Roma e Provincia intesa a rendere di pubblica ragione i motivi fondamentali del grave disagio e del profondo malcontento delle categorie provocati dalle reiterate menomazioni e dal rinnovato disconoscimento della funzione distributiva ad opera degli organismi responsabili, nonchè dal persistente fiscalismo che non accenna a mitigarsi e pesa in misura insostenibile sulle ormai esauste riserve aziendali».

La nuova sede della Confederterra

Con il 1. aprile la Confederterra nazionale ha trasferito la sua sede da Corso d'Italia 25 in Via Boncompagni 19, tel. 471-390.

RACCAPRICCIANTE TRAGEDIA A VELLETRI

Rovinato da gravi dissesti finanziari un commerciante si uccide impiccandosi

Il cadavere del disgraziato è stato trovato dalla vecchia madre al suo ritorno a casa

Profondissima impressione ha destato tra la cittadinanza di Velletri la tragica morte di un commerciante che, dopo aver presentato i libri al Tribunale per dichiarare il fallimento della sua ditta, si è tolto la vita impiccandosi all'architrave della cucina. Il terribile episodio si è verificato ieri mattina. Eccolo in tutti i suoi particolari.

Il commerciante di generi alimentari Antonio De Angelis, di 52 anni, persona assai nota in tutta la zona dei Castelli romani, allontanava con un pretesto la vecchia madre Clelia Felici di 70 anni, con la quale conviveva. Rimasto solo in casa, afferrava una corda, che evidentemente doveva aver preparata in precedenza e nascosta in luogo inaccessibile alla madre, l'assicurava saldamente all'architrave della cucina, formava con l'altra estremità un robusto nodo scorsoio e, con l'ausilio di una sedia, si impiccava.

Quando, poco dopo, la povera donna faceva ritorno, l'attendeva la terribile prova che la sorte le aveva riservato: scoprire per prima il corpo del figlio suicida. In preda al più profondo orrore, la vecchia arretrava davanti al macabro spettacolo e fuggiva per la strada, chiamando aiuto. Numerosi vicini, accorsi alle sue grida disperate, accorrevano sul posto e tagliata la corda, deponevano sul pavimento il corpo dell'infelice. Purtroppo, però, non c'era più nulla da fare. Un medico, chiamato con sollecitudine e giunto in pochi minuti, non poteva che constatare il decesso del De Angelis.

Dopo il sopraluogo del magistrato, la salma veniva rimossa e trasportata alla camera mortuaria del cimitero. Circa le cause che hanno indotto il commerciante a porre fine così tragicamente alla sua vita, si è appreso che il De Angelis era stato colpito da una serie di dissesti di carattere finanziario, che lo avevano costretto a presentare i libri al Tribunale e a iniziare le pratiche per la dichiarazione di fallimento.

Crolla un cornicione da un palazzo in v. Piave

Un pezzo di cornicione si è staccato ieri pomeriggio da un palazzo di via Piave ed è caduto davanti al numero civico 49. L'incidente si è verificato alle 13,30 e non ha provocato, fortunatamente, nessun ferito tra i passanti, poichè alcuni piccoli pezzi di calcinaccio, staccatisi per primi, hanno servito, per così dire, da campanello d'allarme. Subito si è fatto il vuoto intorno al pezzo di marciapiede esposto al pericolo. Alcuni volenterosi, anzi, improvvisavano un servizio d'ordine, in attesa che giungessero i vigili urbani.

Poco dopo, giungeva sul posto un'auto-scala dei pompieri. Arrampicatisi fino ad un'altezza di 25 metri, i pompieri abbattevano a colpi di piccone tutte le parti di cornicione pericolante. Quindi sbarravano il traffico con transenne e vi apponevano dei cartelli di segnalazione.

Un operaio attanagliato da una macchina scavatrice

Un operaio è rimasto gravemente ferito in un incidente sul lavoro. Alle 9,30, nell'officina Tudei e Palestro, in via Oderisi da Gubbio 58, alcuni operai erano intenti a riparare una macchina scavatrice. Più volte la benna è stata messa in funzione, mentre i meccanici si davano da fare intorno ai meccanismi e agli ingranaggi. Improvvisamente, un urlo ha echeggiato nell'officina. Il lavoro è stato immediatamente sospeso. Un operaio di 31 anni, Amilcare Lucchini, abitante in via della Stazione Capannelle 90, era stato afferrato dalla benna, riportando la frattura di numerose costole e della spina dorsale. Soccorso dai compagni di lavoro, egli è stato immediatamente trasportato all'ospedale S. Camillo. I medici hanno dichiarato che, per ora, non si nutrono apprensioni sulla sua sorte, ma che egli dovrà restare in cura non meno di tre mesi.

Un infermiere ferito in un incidente d'auto

Alle ore 14 di ieri, l'infermiere Severino Vaglini, di 34 anni, abitante in via Marcello Prestinari 19, percorreva sul suo micromotore via Simeto, diretto verso via Adda. Improvvisamente, ad un incrocio, il Vaglini si è scontrato con un'automobile che procedeva in senso inverso. Sbalzato dal sellino l'infermiere rimaneva al suolo privo di sensi. L'investitore, Francesco Gamberale, abitante in via Clitunno 38, lo soccorreva e lo trasportava al Policlinico. Avendo riportato la frattura di tre costole, l'infortunato è stato ricoverato in corsia. Ne avrà per trenta giorni.

Incendio scongiurato nella sede del «Totocalcio»

Ieri mattina, i vigili del fuoco sono stati chiamati in via Crescenzio, dove si era verificato un principio di incendio, a causa di una canna fumaria surriscaldata, nella sede del «Totocalcio». I pompieri, accorsi immediatamente sul posto a bordo di autopompe, hanno circoscritto e soffocato le fiamme nel giro di pochi minuti, scongiurando più gravi danni.

CHIESTO AL CONVEGNO SUGLI OSPEDALI

Rimodernamento dell'attrezzatura più fondi e scuole per gli infermieri

Il dettagliato programma di risanamento nell'o. d. g. Lusena

A conclusione del pubblico dibattito, indetto dal Sindacato Cronisti sulla situazione degli ospedali, l'assemblea ha preso atto di un ordine del giorno presentato dal prof. Renato Lusena, in cui:

«richiamata l'attenzione delle autorità responsabili sulle deficienze degli Ospedali Riuniti, si propone: che si svecchino i quadri nei settori amministrativo, sanitario e assistenziale, affidando transitoriamente i vari servizi a personale in perfetta efficienza fisica e mentale, in attesa che una disposizione legislativa permetta l'espletamento dei relativi concorsi; che siano interessati il governo e i gruppi parlamentari ad emanare con la massima urgenza il regolamento per i concorsi ospedalieri; che il governo e il Parlamento siano invitati a discutere con urgenza una legge che modifichi l'ordinamento ospedaliero e sia tale da garantire un finanziamento al Pio Istituto S. Spirito adeguato alle esigenze; da snellire i servizi burocratici, conferendo all'Istituto quell'autonomia amministrativa di cui godono quasi tutti gli ospedali italiani; da liberare l'istituzione dalla Commissione di tutela; da affidare la gestione dell'Ente ad un Consiglio di Amministrazione cui partecipino in larga misura elementi tecnici e cioè medici, infermieri e farmacisti; da modificare l'organico del personale secondo le necessità della moderna tecnica medica e chirurgica; da creare negli ospedali reparti a pagamento attrezzati come le cliniche private e da attrezzare in modo degno i reparti per poveri.

Si propone inoltre che i reparti radiologici con attrezzatura strumentale vecchia e fuori uso siano immediatamente provvisti degli apparecchi moderni; che si sveltisca il servizio di rifornimento dei medicinali e si dia elasticità alla farmacopea ospedaliera; che si istituiscano immediatamente due depositi per tubercolotici, uno per gli uomini al Sanatorio Umberto I e uno per donne al Sanatorio di S. Filippo in modo da eliminare immediatamente per chi ricorre al ricovero ospedaliero il pericolo gravissimo del contagio.

L'o.d.g. prosegue col chiedere che si moltiplichi subito il funzionamento dei servizi ospedalieri in maniera da potenziare il funzionamento degli ambulatori di tutti i rami della medicina e della chirurgia e delle varie specialità per poter alleggerire i reparti delle inutili prolungate degenze e richieste attualmente per gli accertamenti diagnostici; che si istituiscano delle scuole per infermieri e infermiere; che si provveda al più presto alla costruzione del nuovo ospedale di S. Giovanni, ma che si eviti la vendita del terreno posto fra via Merulana e via S. Giovanni in Laterano che, invece, può benissimo essere utilizzato a scopo speculativo dallo stesso Istituto S. Spirito ed evitando che col terreno ospedaliero e in ultima analisi a danno del Pio Istituto tragga benefici immensi la speculazione privata; che si inviti il Consiglio Comunale a intervenire attivamente a beneficio del Pio Istituto di S. Spirito pagando all'Istituto stesso le spedalità per i poveri e rinunciando così ad un privilegio che, se poteva essere accettato quando gli ospedali avevano solo una funzione di beneficienza pubblica, non può più essere accettato oggi perchè con la scusa della pubblica beneficienza questo privilegio minaccia di distruggere gli ospedali romani e, comunque, ha già peggiorato il loro funzionamento; che si provveda con la massima urgenza all'aumento dei posti letto per tubercolotici; che siano forniti i singoli ospedali di autombulanze che permettano rapidi spostamenti, trasferimenti e ricoveri».

La parola al Governo e al Comune.

Due vecchi perdono la vita in seguito a banali cadute

Il 23 novembre scorso, il pensionato Angelo Proietti, di 69 anni, abitante al Km. 26 della Via Aurelia, cadeva da un carro trainato da buoi, sul quale aveva ottenuto un passaggio per recarsi a casa. Trasportato all'ospedale S. Spirito, vi veniva ricoverato per la frattura del femore sinistro. Passarono la settimane e i mesi. Le condizioni dell'infelice andarono sempre peggiorando. Nel pomeriggio di ieri, infine, si è spento tra atroci sofferenze. Nello stesso ospedale, e press'a poco alla stessa ora, l'81enne Luigi Geri abitante in Via Trionfale 254, è deceduto dopo lunga agonia. Anche il Geri, cadendo da una sedia, aveva riportato la frattura del femore ed era stato ricoverato il 5 gennaio.

Agricoltore sfracellato dalle ruote di un'auto

Un agricoltore di cinquant'anni, Andrea Roncione, abitante nella tenuta Cacciarella, mentre attraversava la via Braccianese, nei pressi della Storta, è stato travolto dall'auto condotta da tal Francesco Giacomi

RIUNIONI SINDACALI

EMILI: Oggi alle 20 riunione dei disoccupati ad Ostia in sede.

EMILI: Oggi alle 18 riunione dei disoccupati del Trullo in sede.

BARBIERI E PARRUCCHIERI: Oggi alle 21 è convocato il Segretario e il C. D. in sede.

LEGNO: Oggi alle 18 tutte le C. I. e gli attivisti, in sede.

UN'ORA DI LAVORO PER LA C. d. L.

Accolto entusiasticamente l'appello lanciato dalla C.E

Grande entusiasmo ha suscitato tra i lavoratori l'appello lanciato dalla Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro per la sottoscrizione di un'ora di lavoro alla Organizzazione Sindacale Unitaria.

Sfide vengono lanciate tra Sindacati e tra Aziende. Il Sindacato Poligrafici ha sfidato il Sindacato Metallurgici mettendo come posta 20 mila lire di premio per quello, tra i due Sindacati, che raggiungerà la più alta cifra assoluta di sottoscrizione.

A sua volta il Sindacato Metallurgici ha sfidato il Sindacato Autoferrotramvieri mettendo come posta 30 mila lire per quello, tra i due Sindacati, che raggiungerà la più alta cifra assoluta di sottoscrizione.

Tutti i Sindacati si sono impegnati a realizzare la sottoscrizione per il 1. Maggio, Festa e giornata di lotta internazionale dei lavoratori.

La sottoscrizione è dotata di ricchi premi che saranno sorteggiati fra i Sindacati e i Collettori che avranno raggiunto, entro il 1. Maggio, la cifra più alta di sottoscrizione assoluta e la cifra più alta per organizzato. A loro volta i Sindacati hanno messo in palio numerosi premi per le aziende e i collettori che si distingueranno maggiormente nella gara di emulazione.

La parola d'ordine che caratterizza la sottoscrizione è: «Tutti uniti *nella lotta per la vittoria — Un'ora di lavoro alla Camera del Lavoro*».

In agitazione la N. U. per l'indennità di mensa

Il personale della N. U. dei servizi appaltati, nel corso di una assemblea tenuta alla C.d.L., ha deciso di scendere in agitazione qualora le Ditte assuntrici continuino a negare ai lavoratori alcune giuste e modeste richieste avanzate dalla categoria.

Si tratta, come è noto, della ormai vecchia questione relativa al mancato adeguamento dell'indennità di mensa e alla regolarizzazione delle zone di lavoro, troppo estese, che le Ditte sembra non abbiano intenzione di voler appianare per non intaccare i lauti profitti che lo appalto della N.U. procura loro. A rinfocolare il vivo malcontento dei netturbini è venuta poi ad aggiungersi l'esosa pretesa delle Ditte di voler ritirare al personale le dieci mila lire concesse in occasione dell'anno santo.

Come si vede, i lavoratori hanno giustissimi motivi per minacciare anche lo sciopero, se le Imprese non desisteranno dal loro intransigente atteggiamento di ripulsa a quelle che sono le richieste avanzate dal personale dipendente.

UN MANIACO COLLEZIONISTA

Recideva furtivamente le trecce delle ragazze

È un reato tagliare una treccia ad una fanciulla? Sembrerebbe di sì, dal momento che, per aver commesso un tal... misfatto, il comm. Fortunato D'Ambrosio, alto funzionario di un ministero, uomo di aspetto assai austero, di età avanzata e di modi distinti, è stato rinviato al giudizio del Tribunale Penale. La decisione finale, comunque, spetterà ai giudici. Accontentiamoci per ora di rifare brevemente la storia dei fatti che condussero il D'Ambrosio davanti ai magistrati.

In un giorno di estate del 1949, nel cinema XXI Aprile, mentre si svolgeva la proiezione di un film assai noioso e la sala era immersa in una pesante sonnolenza, un acutissimo grido femminile trasse gli spettatori dal letargo in cui li aveva sommersi il caldo e lo spettacolo. Al grido seguì un velocissimo rumore di passi e un'ombra fu vista fuggire verso uno sgabuzzino e rinchiudervisi.

La luce si accese, la proiezione fu interrotta. La causa dell'incidente fu subito accertata. Una fanciulla di tredici anni, Marcella Marisa, che si era recata al cinema accompagnata dalla madre, si era sentita improvvisamente afferrare la treccia sinistra. Voltatasi di scatto, aveva visto un uomo che, armato di un paio di forbici da sarto, la recideva con un sol colpo le belle chiome.

L'autore del singolarissimo gesto fu rintracciato e fermato. Era appunto il D'Ambrosi. Le forbici e la treccia gli furono trovate in tasca. Egli confessò che, di tanto in tanto, un impulso irresistibile lo spingeva ad impadronirsi delle chiome di una donna. Allora si metteva alla «caccia», armato di forbici, e, finchè non era riuscito a tagliare magari una ciocca sola, non poteva darsi pace. Rilasciato a piede libero, il D'Ambrosio fu denunciato per violenza privata e per... porto abusivo di forbici. Ieri mattina, davanti all'VIII sez. ha avuto inizio la causa.

Un bambino graffiato da una scimmia allo Zoo

Mentre scherzava con una scimmietta al Giardino Zoologico, il bambino Emilio Persichetti, di 6 anni, abitante in via Eleonora Duse 37, è stato graffiato al viso dalla bestiola. Il bambino, più per lo spavento che per il dolore, si è messo a strillare e la mamma lo ha accompagnato al Policlinico. Si trattava per fortuna di cosa da poco, guaribile in due giorni.

I DRAMMI DELLA MISERIA

Una madre si avvelena perchè non trova lavoro

Ieri mattina, la 28enne Pina Mantica, nata in provincia di Reggio Calabria, madre di due bambini, abitante in via Montecatini 5, è stata trasportata all'ospedale S. Giacomo priva di sensi. Così era stata trovata dal marito, nel suo letto. Sul comodino erano alcuni tubetti di sonnifero, vuoti, che denunciavano chiaramente l'accaduto.

Date le condizioni della donna, non è stato possibile interrogarla. Dalle indagini, tuttavia, è risultato che la Mantica si è avvelenata non sopportando le tristissime condizioni economiche in cui da molto tempo viveva. Il marito, infatti, guadagna un salario troppo modesto perchè ci si possa vivere in quattro. Stretta dalla necessità, la donna aveva cercato un lavoro, ma non aveva trovato che promesse. Poi una alla volta, anche le ultime illusioni sono cadute, e non è rimasta che la miseria, la pigione da pagare, i debiti e le più nere prospettive per il futuro. Colta dal più profondo sconforto, la donna ha ceduto e si è avvelenata.

Un episodio analogo, ma le cui cause sono ben diverse, è accaduto in casa dell'architetto Ludovico Quaroni, al Corso Trieste 142. Alle 12,15, il Quaroni ha trovato la moglie Marcella Coromaldi, 45enne, svenuta sul proprio letto accanto ad un tubetto di barbiturici vuoto. Aiutato dalla cognata Adriana, egli soccorreva la moglie e la trasportava al Policlinico. Sembra che la Coromaldi sia affetta da nevrastenia.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi mercoledì 4 aprile (94-271): S. Platone. Il sole si leva alle 6 e tramonta alle 18,53.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 34, femmine 39; nati morti 4; morti maschi 16, femmine 11. Matrimoni trascritti 65.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 4,8-15,5. Si prevede cielo nuvoloso e temperatura invariata.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: «Gli innamorati» all'Ateneo; «Detective story» al Valle; «Questi fantasmi» all'Eliseo.

— Cinema: «La voce nella tempesta» al Colonna; «Il cammino della speranza» al Delle Maschere; «Non c'è pace tra gli ulivi» al Del Vascello e Rubino; «Dio ha bisogno degli uomini» al Fiamma.

Varie

— Corsi di radiotecnica: Sono riaperte le iscrizioni ai corsi per radiotecnica e per radiomontatori indetti dal Centro d'arte e cultura. Iscrizioni in P. S. Egidio 7. Tel. 52.970.

Gite

— Un viaggio in Egitto (Alessandria, Cairo e alto Egitto) avrà luogo dal 15 aprile all'8 maggio per iniziativa dell'Ass. relazioni culturali con l'estero. Quota di partecipazione lire 90.000.

Mostre

— Si inaugura oggi alla galleria «Il Pincio» (P. del Popolo 19) la mostra personale del pittore Pietro Martina.

Nozze

— Stamane alle 10, in Campidoglio, si uniscono in matrimonio i compagni Sandra Gloria e Arnaldo Palmieri. Agli sposi felici i migliori auguri della sezione Ludovisi e del nostro giornale.

LA RADIO

RETE AZZURRA — Giornali Radio: 7, 8, 13, 14, 20, 23,10. — Ore 7,12: Buongiorno — 8,14: Canzoni — 12: Trio Alegiani — 13,30: Mus. rich. — 16,25: Prev. tempo — 18: «Romolo e Remo» di E. Lovreglio — 19,26: Mus. rich. — 20,20: Sport — 20,33: Il convegno dei cinque — 21,15: Serenate — 21,30: «Carosello tragico», giallo radiof. — 22,10: Canta Salviati — 22,35: Orch. Fragna — 23,20: Orch. Milanese.

RETE ROSSA — Ore 13,30: Orch. Ferrari — 14: Orch. Angelini — 14,30: Compl. «Esperia» — 15,10: Prev. tempo — 17: Pomeriggio musicale — 18,30: Orch. Donadio — 18,50: «Grand Hotel» di V. Baum — 19,56: Mus. rich. — 20,50: Sport — 20,58: Angelini e 8 strumenti — 21,30: Concerto diretto da J. Kripa.

TERZO PROGRAMMA — Ore 21: Inediti musicali — 21,30: Le sinfonie di G. Malipiero — 21,50: E. De Filippo parla del suo teatro — 22,30: Mus. romantica.

TEATRI E CINEMA

RIDUZIONI E.N.A.L.: Brancaccio, Capitol, Cinestar, Colonna, Esquilino, Fiammetta, Nomentano, Olimpia, Planetario, Plinius, Quirinale, Reale, Sala Umberto, Salone Margherita; Teatri: Sistina, Rossini, Satiri.

TEATRI

ARGENTINA: ore 21,30: Concerto diretto da J. Krips.
ARTI: ore 21: C.ia del Piccolo Teatro «I cugini stranieri»
ATENEO: ore 18: C.ia Stabile Ateneo «Gli innamorati»
ELISEO: ore 21: C.ia E. De Filippo «Questi fantasmi»
OPERA: ore 21: «Tannhauser»
PALAZZO SISTINA: ore 21: C.ia Wanda Osiris «Il diavolo custode»
PIRANDELLO: Giovedì 5 «I tedeschi» di L. Kruczowski novità polacca
QUIRINO: ore 21: C.ia Calindri-Volonghi-Volpi-Villi-Riva-Sabbatini «Sulle soglie della storia»
ROSSINI: ore 21: C.ia Checco Durante «Don desiderio disperato per eccesso di buon cuore»
SATIRI: ore 21: C.ia stabile «Apocalisse a Capri»
VALLE: ore 21: C.ia Teatro Nazionale «Detective story»

VARIETA'

Alhambra: Scritto sul vento e C.ia Bonos
Altieri: Lettera a tre mogli e Riv.
Ambra-Jovinelli: E la vita continua
La Fenice: Il segreto del castello e Riv.
Manzoni: Le avventure di Tartù e Riv.
Nuovo: Fate il vostro gioco e Riv.
Principe: Vacanze pericolose e Riv.
Quattro Fontane: Cuori sul mare e Riv.
Reale: L'erede di Robin Hood e C.ia Dante Maggio in «Napoli non è milionaria»
Volturno: L'amore segreto di Madeleine e Riv.

CINEMA

A.B.C.: Le avventure di Tartù
Acquario: I lancieri del deserto
Adriacine: Amore senza domani
Adriano: Riposo
Alba: Paolo e Francesca
Alcyone: Romanzo d'amore
Ambasciatori: Io sono il capataz
Apollo: Rassegna del documentario sovietico: Vita nelle foreste (a colori) - Caccia alle balene - Alle sorgenti della verità
Appio: Tu partirai con me
Aquila: Corrida messicana
Arcobaleno: Le casse piedi
Arenula: La congiura di Barovia
Ariston: Terra di giganti
Astoria: Romanzo d'amore
Astra: Bellezze in bicicletta
Atlante: Angelo tra la folla
Attualità: La Saga dei Forsyte
Augustus: Bellezze rivali
Aurora: Solo contro il mondo
Ausonia: La maschera di ferro
Bologna: I morti non parlano
Barberini: Piccole donne
Brancaccio: Tu partirai con me
Capitol: Harvey
Capranica: Arrivano i nostri
Capranichetta: La Saga dei Forsyte
Castello: Gong fatale
Centocelle: La maschera del Borgia
Centrale: Quella meravigliosa invenzione
Cine-Star: Minuzzolo
Clodio: Il mulatto
Cola di Rienzo: Il monello della strada
Colonna: La voce nella tempesta
Colosseo: Abbandonata
Corso: Harvey
Cristallo: 47 morto che parla
Delle Maschere: Il cammino della speranza
Del Vascello: Non c'è pace tra gli ulivi
Diana: Bill sei grande
Doria: L'assassino misterioso
Eden: I lancieri del deserto
Europa: Arrivano i nostri
Excelsior: Tre ragazze e un caporale
Farnese: I tre moschettieri
Fiamma: Dio ha bisogno degli uomini
Fiammetta: Julie de Carnelihan (17-19,15-22)
Flaminio: I lancieri del deserto
Fogliano: Su un'isola con te
Fontana: Salverò tua figlia
Galleria: Tarzan e le schiave
Giulio Cesare: Tu partirai con me
Golden: Minuzzolo
Imperiale (10,30 ant.): Il caimano del Piave
Induno: La chiave della città
Iris: Tototarzan
Italia: I morti non parlano
Massimo: Bill sei grande
Mazzini: Con gli occhi del ricordo
Metropolitan: Piccole donne
Moderno: Il caimano del Piave
Modernissimo: Sala A: Su un'isola con te; Sala B: Io sono il capataz
Novocine: L'ereditiera
Odeon: 47 morto che parla
Odescalchi: I cieli della musica (canti spirituali negri) 1. visione.
Olympia: Spie di Napoleone
Orfeo: Agguato sul rapido
Ottaviano: E' arrivato il cavaliere
Palazzo: La gloriosa avventura
Palestrina: Febbre di desiderio
Parioli: Il ranch delle tre campane
Planetario: Rass. inter. documentario (21 programma)
Plaza: Viso pallido
Preneste: Arrivederci in Francia
Quirinale: La rivale dell'imperatrice
Quirinetta: Viale del tramonto
Rex: Domani è un'altro giorno
Rialto: Picasso - Giganti minuscoli - Saranno uomini - Nel regno dell'invisibile
Rivoli: Viale del tramonto
Roma: Una notte a Casablanca
Rubino: Non c'è pace tra gli ulivi
Salario: Incendio a Chicago
Sala Umberto: Giudicatemi
Saletta Moderno: La Saga dei Forsyte
Salone Margherita: Il sentiero del pino solitario
Sant'Ippolito: Duello all'alba
Savoia: Tu partirai con me
Smeraldo: Musica per i tuoi sogni
Splendore: Rio Bravo
Stadium: Corrida messicana
Supercinema: Terra di giganti
Superga: Prima donna
Tirreno: Il ranch delle tre campane
Trevi: Tu partirai con me
Trianon: Sorelle in armi
Trieste: La chiave della città
Tuscolo: Davide Copperfield
Ventun Aprile: Angelo tra la folla
Verbano: Mamma non ti sposare
Vittoria: I tre moschettieri

Domani al Cinema

ARISTON - GALLERIA SPLENDORE

Misteriosa creatura di un mondo segreto nel film:

Vietato ai minori di 16 anni

Cinodromo Rondinella

Oggi, alle ore 16, riunione corse levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

DOMANI AI CINEMA

CORSO E CAPITOL

DA L. SONNINO DI S.

VIA XX SETTEMBRE
VIA FLAVIA
VIA QUINTINO SELLA

VENDITA ECCEZIONALE
DI TELA DI PURO COTONE
PER
LENZUOLA

ALTEZZA	80 cm.	L. 250
	90	280
	120	385
	150	480